



TERZA EDIZIONE CONCORSO

Tante idee per...

*Accogliere la
Fragilità!*

2024-25

CONCORSO PER GLI
STUDENTI DELLA SCUOLA
PRIMARIA E DELLA
SECONDARIA DI PRIMO E
SECONDO GRADO



Info:

3406055427 - 371 133 6001

concorsoaserviziodiognipoverta@gmail.com

Tante idee per ... *Accogliere la fragilità!*

TERZA EDIZIONE

CONCORSO PER GLI STUDENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SECONDARIA DI PRIMO E
SECONDO GRADO

Dopo il successo dei concorsi delle edizioni precedenti, la Comunità Missionaria Porta Aperta di Agrigento, alle scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado della provincia di Agrigento, propone una terza edizione del concorso dal titolo:

Tante idee per ... *“Accogliere la fragilità!”*

PREMESSA

Il Termine “Fragile” trova la sua origine nel verbo latino “frangere”, ossia “rompere”, “distruggere” “, “cadere”. “Fragile” è qualcosa che si rompe con facilità o chi non ha capacità di resistenza e di resilienza. Nel suo significato di infrangere, fragile può significare anche in ambito sociale chi infrange, spezza il tessuto connettivo e costitutivo delle relazioni sociali sino ad eliminare fisicamente l'altro come accade nelle guerre tra popoli o nelle nostre città. Non dovremmo mai dimenticare che, in ultima analisi, l'altro è essenziale nella costruzione dell'identità di una persona: l'altro è necessario per realizzare ciò che si è. Quindi non c'è un “io” senza un “tu”!¹

La fragilità si manifesta in diversi ambiti: psicologico, fisico, morale, intellettuale e nelle diverse fasi della vita. Ci sono anche fragilità sociali, come le difficoltà nel trovare lavoro o la perdita del posto, e fragilità ambientali, che ignoriamo mentre danneggiamo il nostro pianeta.

Spesso attenzioniamo la fragilità fisica; sottovalutiamo, invece, quella psicologica che di frequente è vista come una malattia da cui fuggire o di cui vergognarsi.

La fragilità ci provoca inquietudine poiché ci spinge a riflettere sul significato della vita e sulle relazioni che intratteniamo con le persone che incontriamo. Ci costringe a confrontarci con il nostro vissuto, intriso di esperienze positive e negative che ci fa prendere coscienza della fugacità del tempo e della labilità delle cose umane.

La fragilità non è solo un segno di debolezza insignificante, immatura e, in fondo, priva di senso. Spesso nasconde valori come delicatezza, sensibilità, gentilezza e una connessione profonda con gli stati d'animo e le emozioni.

¹ Cfr. Mons. Alessandro Damiano, messaggio augurale ai docenti ed agli studenti dell'Arcidiocesi di Agrigento, 9 Settembre 2024.

Le emozioni considerate "fragili": tristezza, timidezza, gioia e compassione..., sono in realtà essenziali nella nostra vita. Sono fragili proprio perché si rompono facilmente, non resistendo all'indifferenza, alla tecnologia e al consumismo. È importante proteggerle con attenzione, poiché portano con sé il peso di una umanità ferita.

La fragilità ci invita quindi a un esame di coscienza riguardo al significato delle nostre azioni e della nostra esistenza; può diventare fonte di riflessione, meditazione, ascolto e preghiera.

La fragilità arricchisce le nostre esperienze, rendendo le nostre azioni più accoglienti e comprensive. Ci aiuta a superare egoismo e indifferenza e ci fa vedere la vita come un percorso condiviso, sia nelle gioie che nei dolori.

La fragilità ci incoraggia a riflettere sul significato della vita e sulle relazioni che abbiamo. Ci costringe a confrontarci con esperienze difficili, stimolando pensieri e azioni che abbiamo trascurato.

La fragilità funge da ponte che ci permette di uscire dalla solitudine e dai nostri egoismi. Ci insegna a valorizzare ciò che è realmente importante nella vita, portandoci a cercare parole e azioni che possano aiutare sia noi che gli altri.

La fragilità è un dono divino poiché ci spinge ad ampliare la nostra visione e a guardare oltre. Essa ci connette al mistero dell'invisibile, a quella parte di noi che è forte e immortale, rappresentata dalla scintilla divina che ognuno di noi possiede. Se riusciamo, grazie alla fragilità, a orientare la nostra vita fino a riconoscerci in quella scintilla divina, essa diventa un dono che ci trasforma e ci rende, a nostra volta, divini.

REGOLAMENTO

"Il concorso 'Tante idee... per accogliere la fragilità!' si propone di stimolare negli studenti una riflessione profonda sul tema della fragilità, promuovendo la consapevolezza delle proprie fragilità e di quelle degli altri. Attraverso la realizzazione di progetti creativi, si intende favorire lo sviluppo di competenze chiave per la vita e per il lavoro, come la creatività, la comunicazione e il pensiero critico. Il concorso mira inoltre a costruire una comunità più inclusiva e solidale, dove ogni individuo si senta valorizzato e accolto, e a promuovere la cittadinanza attiva e il rispetto per la diversità culturale e generazionale, in linea con i valori fondamentali dell'Unione Europea

Art. 1

Finalità

Il presente concorso si rivolge a tutti gli studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado di Agrigento e provincia. Ha lo scopo di:

- **Promuovere la consapevolezza e la comprensione della fragilità umana:** stimolando una riflessione profonda sulle diverse forme di fragilità, sia individuale che collettiva, e favorendo l'empatia verso le persone più vulnerabili per un reciproco arricchimento.
- **Sviluppare competenze chiave:** incoraggiando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la collaborazione e la comunicazione efficace.
- **Favorire l'inclusione e la diversità:** promuovendo il rispetto per le differenze individuali e culturali e valorizzando le esperienze di vita di ciascuno.
- **Costruire una cittadinanza attiva e responsabile:** sensibilizzando gli studenti ai temi della giustizia sociale, della sostenibilità e della solidarietà, e incoraggiandoli a diventare attori propositivi nella loro comunità.
- **Collegarsi ai valori europei:** promuovendo i valori fondamentali dell'Unione Europea, quali la dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani.
- **Creare una rete di giovani impegnati:** favorendo lo scambio di idee ed esperienze tra gli studenti partecipanti e creando una comunità di giovani sensibili ai temi della fragilità e dell'inclusione.
- **Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita:** riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

- **Contribuire alla realizzazione** degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030, in particolare quelli legati alla riduzione delle disuguaglianze, alla promozione del benessere e alla costruzione di comunità inclusive.

Art. 2

Destinatari

Il concorso è rivolto alle studentesse e agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, che potranno partecipare con piena autonomia espressiva all'iniziativa, singolarmente, per gruppi o per classi.

Art. 3

Tipologia di elaborati ammessi al concorso

Possono partecipare al concorso tutti gli studenti delle scuole indicate all'art.2, sia individualmente che in gruppo sviluppando la tematica secondo le categorie indicate nell'art.4.

Art. 4

Categorie

La tematica scelta dagli studenti e dalle studentesse potrà essere sviluppata attraverso una delle seguenti forme:

Categoria A: elaborato scritto (saggio breve, articolo giornalistico, poesia, ecc. – caratteri: max4.000 battute) deve essere inviato esclusivamente in formato word,

Categoria B: elaborato multimediale della durata massima di 3 (tre) minuti.

Categoria C: elaborato iconografico/opere di grafica a mano libera o digitale, fotografie (bianco nero o colore) corredate da una didascalia dell'elaborato (di massimo venti battute comprensive di un titolo).

Categoria D: composizione musicale

Tutti gli elaborati devono essere rigorosamente inediti, a cura e responsabilità personali.

Art.6

Commissione

Una commissione appositamente costituita provvederà ad indicare il miglior elaborato per ogni categoria e valuterà i progetti in base ai seguenti criteri:

- Originalità e creatività
- Pertinenza al tema del concorso
- Impegno per l'inclusione e il supporto sociale
- Qualità espressiva e comunicativa

Il giudizio della commissione è insindacabile

La commissione si riserva la possibilità di non procedere all'individuazione di un vincitore qualora nessun elaborato sia ritenuto meritevole di essere premiato; altresì la commissione potrà proporre di assegnare premi ex aequo.

Tutte le opere inviate resteranno a disposizione della Comunità Missionaria Porta Aperta. Il materiale in concorso non verrà restituito, potrà essere usato liberamente in successive manifestazioni, citandone gli autori.

Art.7

Premiazione

Sono previsti tre premi, da assegnare rispettivamente a ogni ordine di scuola:

Scuola Secondaria di II grado:

1° premio: Viaggio (per 2 persone) +Targa 1 Classificato sez. Secondaria Secondo Grado

2° premio: tablet +Targa 2 Classificato sez. Secondaria Secondo Grado

3° premio: SUP Gonfiabile +Targa 3 Classificato sez. Secondaria Secondo Grado

Scuola Secondaria di I grado:

1° premio: Drone +Targa 1 Classificato sez. Secondaria Primo Grado

2° premio: Telescopio astronomico +Targa 2 Classificato sez. Secondaria Primo Grado

3° premio: Consumazione per 5 persone da concordare con l'organizzazione 3 Classificato sez. Secondaria Primo Grado

Scuola Primaria:

1° premio: Set Pittura Artista All-in-One +Targa 1 Classificato sez. Primaria

2° premio: Chitarra+Targa 2 Classificato sez. Primaria

3° premio: Cena per 5 persone in una pizzeria (da concordare con l'organizzazione) +Targa 3 Classificato sez. Primaria

I premi messi a disposizione, nel caso di vincita di gruppi o classi, saranno consegnati ai Dirigenti scolastici delle scuole vincitrici che, con proprio provvedimento assegneranno il premio.

Tutti gli alunni degli Istituti Scolastici partecipanti riceveranno un Attestato di Partecipazione.

I vincitori saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale che si terrà entro la fine dell'anno scolastico 2024/2025, con data e modalità da definirsi in una successiva comunicazione. I lavori selezionati dalla Commissione avranno la possibilità di essere pubblicati.

Art. 8

Termini di partecipazione

Per partecipare, è necessario **compilare l'apposito modulo per ogni singolo elaborato** d'iscrizione (Allegato A) e consegnarlo entro il 31/03/2025, presso la sede della Comunità Missionaria Porta Aperta Piano Palillo n. 8 o alla Mensa della Solidarietà via Gioeni n. 194.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti rivolgersi a Suor Enza tel. 3711336001 o alla DS Prof.ssa Graziella Fazzi tel.3406055427 o al seguente indirizzo email: concorsoaserviziognipoverta@gmail.com.

Articolo 9

Diritti e Privacy

I partecipanti garantiscono che i propri progetti sono originali e non violano diritti di terzi. La Comunità Missionaria Porta Aperta si riserva il diritto di utilizzare i progetti per scopi promozionali, mantenendo sempre il rispetto dei diritti d'autore.

APPENDICE

La nostra Storia

La Comunità Missionaria Porta Aperta nasce ad Agrigento ufficialmente il 14 novembre 1982, emanazione creaturale di quel primo germe giovanile, gioioso e geniale che fu il Movimento "Porta Aperta" in Agrigento, nato sotto la spinta della novità postconciliare il 3 Dicembre 1977. Primi forma di una visione nuova di Chiesa che poi col passar del tempo, avrebbe dato vita al Centro di Accoglienza Giovani, battezzato più avanti con il conosciuto nome di "Punto Giovani", centro frequentato da tanti giovani, adolescenti e bambini, avente come finalità quello di offrire loro un aiuto necessario allo scopo di fare un'autentica esperienza di fede, innestata nell'incontro personale col Cristo Risorto e supportata da una lettura esistenziale e fondante della propria vita alla luce della Parola di Dio, all'interno di un'esperienza comunitaria che trovava nella primitiva comunità di Gerusalemme, di cui parlano gli Atti degli apostoli, il suo fondamento e la sua forza onde poter crescere in modo armonico e inserirsi bene nel tessuto sociale al fine di poter vivere intensamente la propria giovinezza all'insegna di quei valori che danno senso e pienezza alla vita. Il 7 dicembre 1999 come risposta ai tanti bisogni emergenti di quanti bussavano alla porta della Comunità Missionaria "Porta Aperta", nasce l'Associazione "A Servizio di Ogni Povertà" per offrire alla Città l'intervento a favore di persone (immigrati e non), di ragazzi e giovani a rischio di dispersione scolastica e a famiglie poco abbienti. Il 25 Febbraio del 2000, giorno di San Gerlando, protettore della Città, viene inaugurata l'attuale struttura che va sotto il nome di Mensa della Solidarietà. L'Associazione "A servizio di ogni povertà", come sancito dall'art. 3 dello statuto, si prefigge i seguenti fini: "Svolgere attività di promozione della persona umana attraverso tutte quelle forme di servizio atte a prevenire o rispondere ad ogni forma di povertà materiale – culturale e spirituale". Da più di vent'anni, attraverso la Mensa della Solidarietà, si offre agli indigenti un pasto caldo (attualmente d'asporto a causa del Covid), un servizio docce, un assortito guardaroba e un sempre più qualificato centro di ascolto per tutti, specie per chi vive situazioni di disagio a vari livelli o in condizioni di grave precarietà.

La Mensa della Solidarietà è diventata subito, porta aperta, occasione di incontro, integrazione, accoglienza e socializzazione per persone della città e della provincia, punto di riferimento per girovaghi-rom e per molti extracomunitari. Ciò dimostra che la Città tutta aspettava un'occasione del genere per esprimere tutta la sua solidarietà e generosità.

Il 25 Febbraio del 2005 la Comunità Missionaria Porta Aperta dà vita all'Osservatorio Permanente Giovanile che si prefigge come scopo di offrire ai giovani un punto di riferimento costante e diurno. Piantando una Tenda mobile laddove maggiore è il fluire dei giovani nei punti più frequentati della città, la Comunità Missionaria Porta Aperta ha inteso rendere tangibile la presenza di un Dio che non si è mai stancato degli uomini e ha posto nel Figlio Suo Gesù una Tenda in mezzo a loro e, chiamandola TENDA LO SLANCIO, ha

voluto indicare ai giovani che, se vogliono, possono tentare lo slancio, osando in libertà il salto qualitativo da una vita subita a una vita da protagonisti.

Dal 3 Novembre 2015 la Comunità Missionaria Porta Aperta inizia la propria missione in Madagascar. La sua presenza in terra d'Africa ha un solo scopo: dimostrare con la vita il suo impegno a servizio della promozione umana.

Tenuto conto della propria attenzione verso i giovani e cercando di sensibilizzare sul tema della Povertà, attraverso la sua Associazione "A Servizio di Ogni Povertà", la Comunità Missionaria Porta Aperta ha indetto i seguenti concorsi:

Anno scolastico 2022/2023: Tante idee per... sconfiggere la povertà!

Anno scolastico 2023/2024: Tante idee per... sconfiggere la solitudine e la disconnessione sociale!

Anno scolastico 2024/2025: Tante idee per... Accogliere la fragilità!

ALLEGATO A- SCHEDA DI ADESIONE E PRESENTAZIONE ELABORATI

(*Si può inviare un'unica scheda aggiungendo più elaborati o personalizzare tale scheda secondo le esigenze dell'Istituto)

CONCORSO "Tante idee per... Accogliere la fragilità!"

Anno Scolastico 2024/2025

Regione _____ Città _____ Provincia _____

Denominazione Istituto Scolastico _____

Codice meccanografico _____

Indirizzo _____

Tel. _____ E-mail _____

Docente Referente _____

Cellulare _____

Email: _____

Nome Autore/i _____

Classe _____ Sezione _____

Titolo dell'opera _____

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Con la presente si dichiara inoltre di aver preso visione del Bando del Concorso "Tante idee per ...Accogliere la fragilità" e di accettarne il Regolamento.

Luogo e Data _____

Firma e Timbro del Dirigente Scolastico _____

Trattamento dei dati Personali

La compilazione della presente scheda presuppone l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, alla pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma delle foto ed immagini ritraenti persone, nonché alla conservazione ed archiviazione degli stessi per fini collegati al Bando secondo la normativa vigente (articoli 13 e 23 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di dati personali" e successive integrazioni e modificazioni). Le foto ed immagini ritraenti persone potranno essere utilizzate per la pubblicazione e/o diffusione sul sito internet, su carta stampata e/o su qualsiasi altro mezzo di diffusione, ai fini dello svolgimento e della pubblicizzazione delle attività inerenti al Bando, nonché di quelle istituzionali della Comunità Missionaria Porta Aperta stessa. Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi della richiamata normativa è l'Associazione A Servizio di ogni povertà, Piano Palillo n. 8, - 92100 Agrigento.